Aspettative occupazionali e di reddito: uno studio pilota della disoccupazione giovanile in Italia

Chiara Binelli
(University of Southampton & RCEA)

Convegno Network Roberto Franceschi, Milano 20 aprile 2015

Crisi lavoro giovanile in Italia

Tasso di disoccupazione per fasce di età (dati Istat 2014):

- **15-24**: **44%** (media UE 26%)
- **25-34**: **19%** (media UE 13%)
 - il più alto tasso di crescita di disoccupazione dal 2011 ad oggi per qualunque fascia di età
- **25-34 laureati**: **16%.** Dal 2011 ad oggi:
 - tasso di disoccupazione cresciuto del 46%
 - salari reali diminuiti del 20%
 - fortemente aumentato utilizzo di contratti a tempo determinato

Studio pilota laureati disoccupati 25-34 anni

Due obiettivi principali:

- 1. Studio innovativo disoccupazione giovanile per valutarne non solo effetti economici ma anche politico-sociali e psicologici.
 - Aspettative occupazionali e di reddito e conseguenze di queste aspettative sulla vita dei giovani (ad es. ricerca lavoro, avere un figlio, partecipazione politica, insicurezza e mancanza di fiducia in se stessi).
- Baseline per valutare efficacia Jobs Act su creazione e stabilità del lavoro per i giovani.

Metodologia e banca dati

 Metodologia: questionario innovativo di 71 domande in tre sezioni: 1) informazioni socio-demografiche; 2) ricerca lavoro;
 3) prospettive professionali future: ricca batteria di domande su prob di trovare lavoro e guadagno futuro atteso (Manski 2004).

<u>Esempio</u>:

- > Prob di trovare un lavoro nei prossimi 12 mesi?
- Guadagno mensile massimo e minimo atteso?
- Campione: 1238 giovani senza lavoro di età compresa tra i 25 e i 34 anni laureati tra il 2011 e il 2013 in una delle 64 università del consorzio interuniversitario AlmaLaurea (rappresentativo del 79% della popolazione dei laureati italiani). Indagine condotta online tra gennaio e febbraio 2015. Tasso di risposta dell'85% (1238/1462).

Aspettative: analisi descrittiva

20%

- si aspetta di guadagnare salario mensile netto>1200 Euro
- si aspetta di guadagnare più dei propri genitori
 - Oltre 70% ha genitori non laureati: bassissima mobilità sociale

50%

- bassa prob (<50%) di iniziare a lavorare nei prossimi 12 mesi
- bassa prob (<50%) di trovare lavoro senza utilizzare contatti personali o famigliari

80-90%

- bassa prob (≤50%) di trovare un lavoro che offra tutela previdenziale e copertura pensionistica adeguata
- deve posticipare decisioni importanti per mancanza di certezze sul futuro, ed è insoddisfatto di come funziona processo politico in Italia

Novità e contributo del progetto

Banca dati che consente di esaminare:

1. Aspetto inesplorato della disoccupazione giovanile:

 ○ <u>Aspettative occupazionali e di reddito</u> ⇒ instabilità occupazionale e di reddito e conseguenze di questa instabilità sulla vita dei giovani

2. Efficacia Jobs Act su creazione e stabilità del lavoro

- stabilità attesa: contratti percepiti come stabili e duraturi
 - > quanto un contratto di lavoro è percepito come duraturo
- o stabilità effettiva: contratti che effettivamente durano nel tempo
 - quanto un contratto di lavoro dura effettivamente nel tempo

1. Conseguenze aspettative

50%

- bassa prob (<50%) di iniziare a lavorare nei prossimi 12 mesi
 - Conseguenze (modello logit):
 - più bassa è prob percepita di iniziare a lavorare nei prossimi 12 mesi, meno un giovane cerca lavoro

80-90%

- bassa prob (≤50%) di trovare lavoro con tutele adeguate
 - Conseguenze (modello logit):
 - ➤ Più bassa è prob percepita di trovare lavoro con tutele adeguate, più un giovane è pessimista sulle prospettive professionali future, deve posticipare decisioni importanti, e meno partecipa alla vita politica
- Aspettative occupazionali condizionano scelte occupazionali, familiari, comportamento politico e benessere individuale.
- Disoccupazione ha impatto politico-sociale e psicologico in aggiunta a impatto economico.

2. Valutazione efficacia Jobs Act

- Baseline per valutare efficacia Jobs Act su 3 variabili:
 - 1. creazione lavoro: nuovi posti di lavoro
 - 2. stabilità attesa (contratti percepiti come stabili e duraturi)
 - 3. stabilità effettiva (contratti effettivamente stabili e duraturi)

Valutazione Jobs Act necessita di ampliare banca dati:

- includere sia laureati che non laureati e sia disoccupati che occupati (gruppo di controllo)
- stesso campione intervistato più volte nel tempo per valutare efficacia Jobs Act nel breve e medio termine

Discussione

Priorità:

 Ricerca finanziamenti per ampliare banca dati e valutare efficacia Jobs Act.

Presentazione risultati baseline:

- Festival Economia Trento: domenica 31 maggio 2015.
- Working paper disponibile nei prossimi mesi.
- Maggiori dettagli tecnici, modello stimato, work in progress (possibilità di re-intervistare il campione), domande e commenti:
- chiara.binelli@gmail.com